

Assirm Innovation Index

(report di aggiornamento al II trimestre 2018)

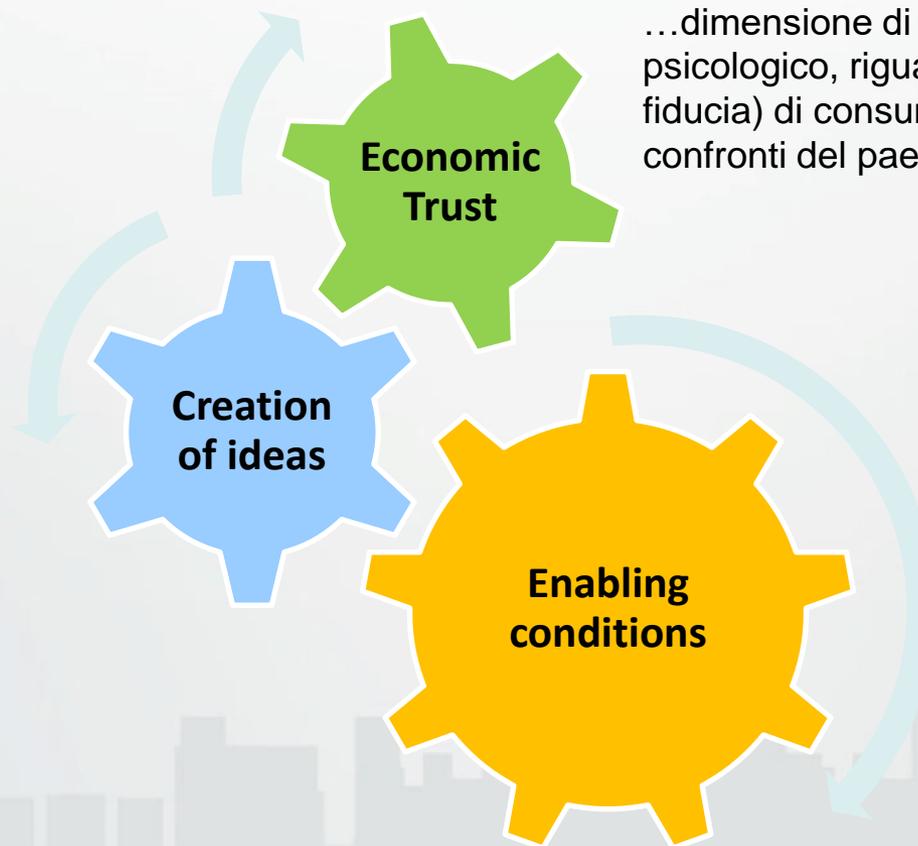


Assirm Innovation Index: framework concettuale



L'indicatore parte dall'assunto che **l'INNOVAZIONE PAESE** sia funzione dell'**investimento di un paese in RICERCA e SVILUPPO** («*creation of ideas*»), e non solo delle sue condizioni macro-economiche («*enabling conditions*») e psico-sociali («*economic trust*»)

...dimensione che riguarda l'investimento di un paese nella ricerca/sviluppo e nella produzione di idee innovative



...dimensione di carattere psicologico, riguarda il *sentiment* (la fiducia) di consumatori ed imprese nei confronti del paese

...dimensione di carattere macro-economico, si riferisce ad aspetti più strutturali che svolgono una funzione di *framework* contestuale

Assirm Innovation Index: caratteristiche chiave



- L'**All** è calcolato sulla base dell' **analisi secondaria di database pubblici** (fonte: OECD Statistics) e si avvale degli insight qualitativi interpretativi di un **THINK THANK** di esperti di Innovazione Economica e Sociale (Accademici, Ricercatori Sociali e Economici, Esponenti Industriali, Policy Makers).
- L'**All** ha **variabilità trimestrale e permette confronti internazionali** (su **10 paesi Europei: Austria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Regno Unito**)
- L'All lavora sulle **variazioni**, non sui valori assoluti
- Si tratta di un indicatore sintetico articolato in **3 sotto indicatori** (per un totale di **8 variabili considerate**) che è **consistente dal punto di vista statistico** (→ un unico fattore latente; buona correlazione tra le diverse dimensioni; pesatura proporzionale dei sotto-indicatori)

Le variabili che costituiscono l'indice

Creation of
ideas

1. Hours worked in the scientific/technical sector
2. People employed in the scientific/technical sector



Enabling
conditions

3. PIL
4. Private final consumption
5. Investments
6. Export



Economic
Trust

7. Consumer Confidence Index
8. Business Confidence Index



La struttura statistica

ECONOMIC TRUST	Consumer Confidence Index	0,111
	Business Confidence Index	0,133
ENABLING CONDITIONS	PIL	0,180
	Private final consumption	0,127
	Investments	0,140
	Export	0,091
CREATION OF IDEAS	Hours worked in the scientific/technical sector	0,115
	People employed in the scientific/technical sector	0,121

ASSIRM INNOVATION INDEX

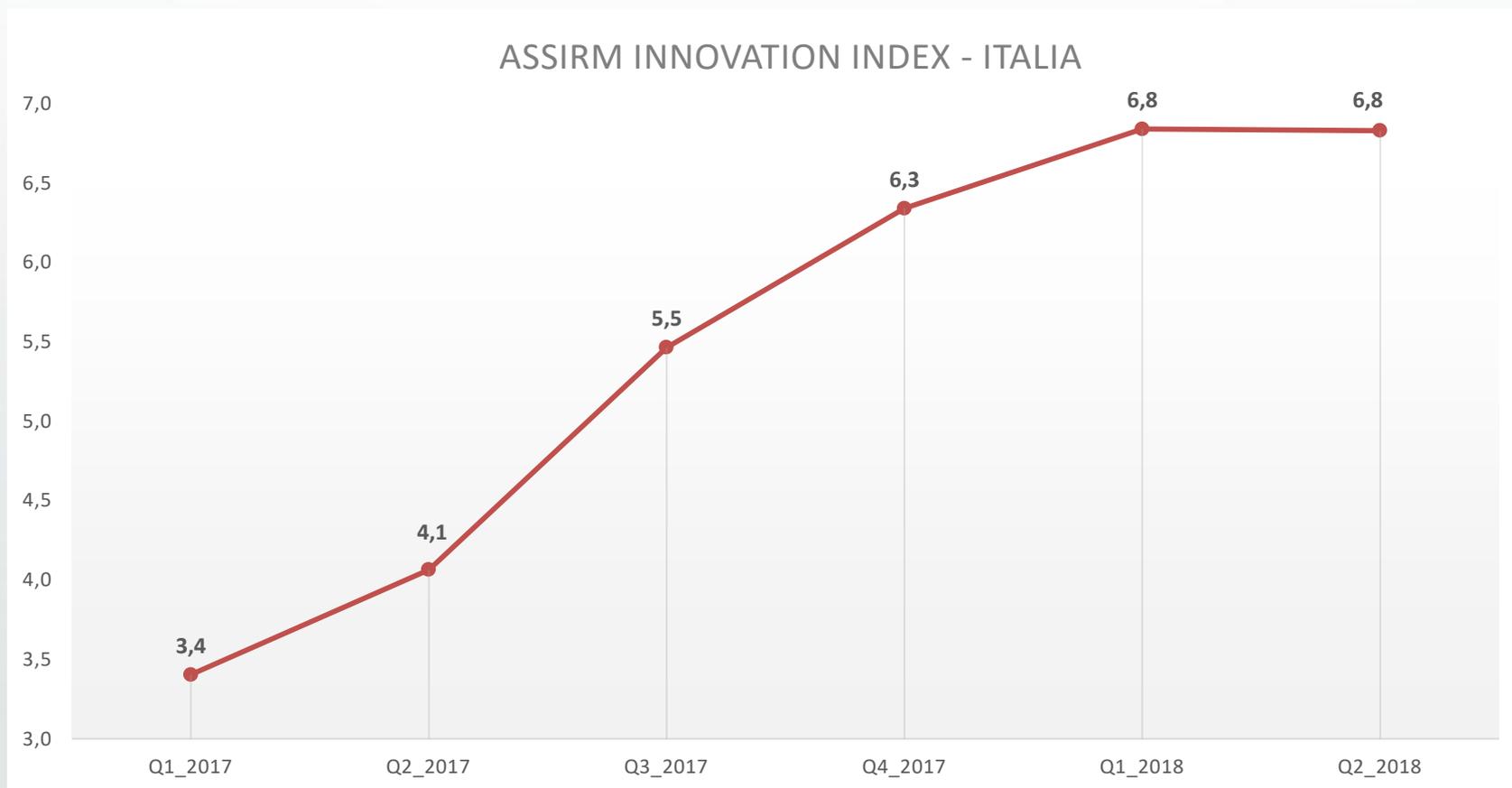
PRINCIPALI RISULTATI

Italia – Trend (2010-2018)

ASSIRM INNOVATION INDEX - ITALIA



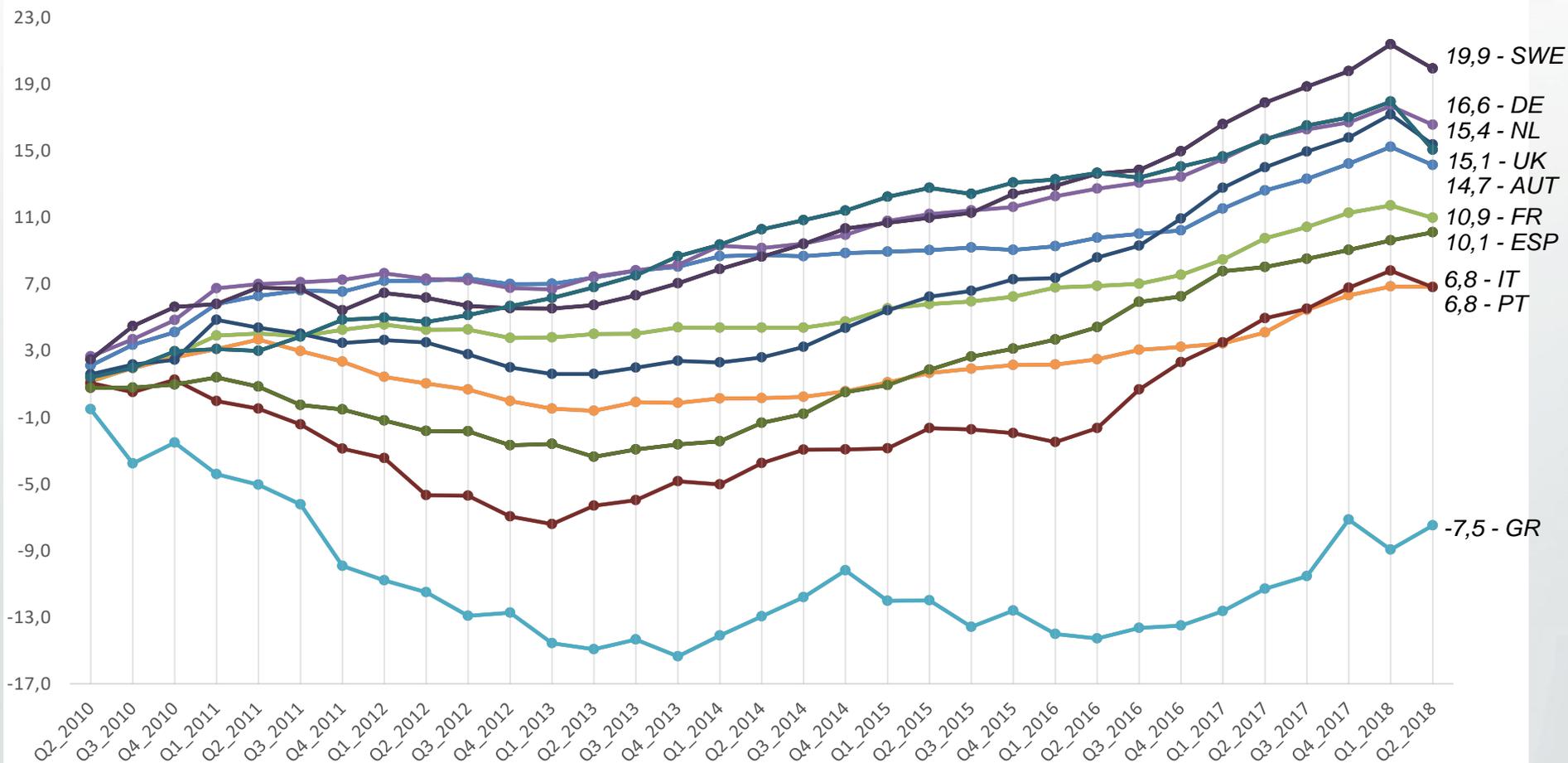
Italia – Trend (2017-2018)



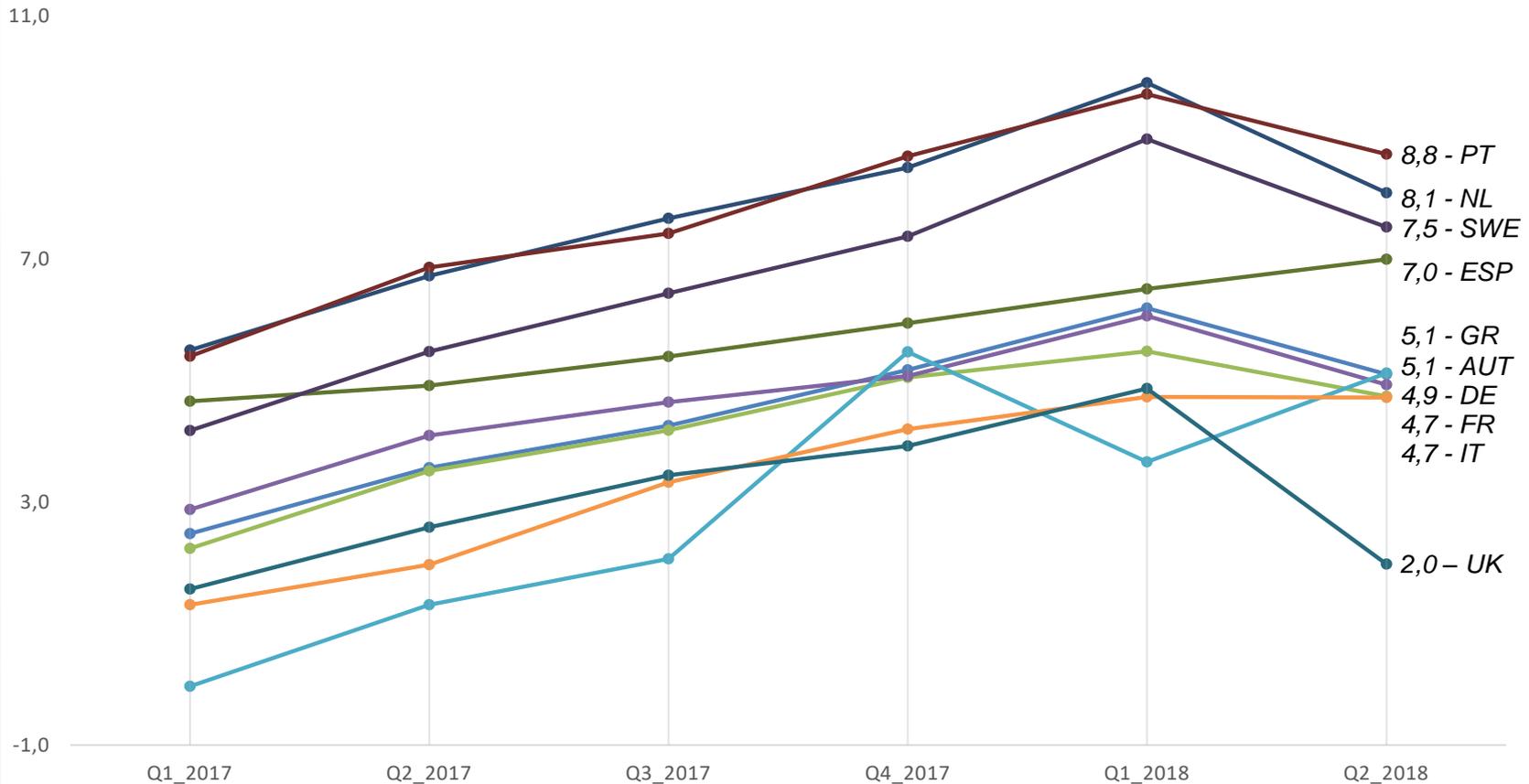
In sintesi: l'Italia

- Dopo un periodo di costante crescita, si conferma un **trend di rallentamento** già avviatosi a partire dalla fine del 2017. L'indice All del secondo semestre del 2018, infatti, si caratterizza da una condizione di inerzia rispetto al trimestre precedente. In particolare, l'Italia ha registrato un brusco **calo delle esportazioni**. Qualche **criticità** anche per quanto riguarda la **fiducia delle imprese**, come testimonia il calo del Business Confidence Index registratosi dall'inizio dell'anno. **Bene invece gli investimenti**, che tornano a crescere dopo la battuta d'arresto del primo trimestre del 2018.

Confronto tra paesi – Trend (2010-2018)



Confronto tra paesi – Trend (2017-2018)



Confronto tra Paesi: variazioni rispetto a trimestre precedente

	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012	Q4 2012	Q1 2013	Q2 2013	Q3 2013	Q4 2013	Q1 2014	Q2 2014	Q3 2014	Q4 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q3 2015	Q4 2015	Q1 2016	Q2 2016	Q3 2016	Q4 2016	Q1 2017	Q2 2017	Q3 2017	Q4 2017	Q1 2018	Q2 2018
Austria	0,7	0,0	0,1	-0,4	0,0	0,4	0,4	0,2	0,6	0,1	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,7	-0,1	0,2	0,5	0,2	0,2	1,3	1,1	0,7	0,9	1,0	-1,1
Francia	0,3	-0,3	0,0	-0,5	0,0	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	0,3	0,2	0,3	0,6	0,1	0,1	0,5	0,9	1,3	0,7	0,9	0,4	-0,7
Germania	0,4	-0,3	-0,1	-0,5	-0,1	0,8	0,4	0,3	1,2	-0,2	0,3	0,5	0,8	0,4	0,2	0,2	0,6	0,4	0,4	0,4	1,1	1,2	0,6	0,4	1,0	-1,1
Grecia	-0,9	-0,7	-1,4	0,2	-1,8	-0,4	0,6	-1,0	1,2	1,1	1,1	1,6	-1,8	0,0	-1,3	1,0	-1,4	-0,3	0,6	0,1	0,9	1,3	0,8	3,4	-1,8	1,5
Italia	-0,9	-0,4	-0,4	-0,7	-0,5	-0,1	0,5	0,0	0,3	0,0	0,1	0,3	0,5	0,6	0,3	0,2	0,0	0,3	0,6	0,2	0,2	0,7	1,4	0,9	0,5	0,0
Olanda	0,2	-0,1	-0,7	-0,8	-0,4	0,0	0,4	0,4	-0,1	0,3	0,6	1,2	1,1	0,8	0,4	0,7	0,1	1,2	0,7	1,6	1,9	1,2	1,0	0,9	1,4	-1,8
Portogallo	-0,6	-2,2	0,0	-1,2	-0,5	1,1	0,3	1,1	-0,2	1,3	0,8	0,0	0,1	1,2	-0,1	-0,2	-0,5	0,9	2,3	1,6	1,2	1,5	0,6	1,3	1,0	-1,0
Regno Unito	0,1	-0,2	0,4	0,5	0,5	0,6	0,7	1,2	0,7	0,9	0,5	0,6	0,8	0,5	-0,4	0,7	0,5	0,4	-0,2	0,7	0,6	1,0	0,9	0,5	1,0	-2,9
Rep. Ceca	0,5	-0,5	-1,3	0,9	-1,3	0,8	0,9	1,9	1,1	0,4	0,6	0,3	0,5	1,0	1,0	-0,1	-0,8	0,3	0,9	1,0	1,7	2,0	0,2	1,0	1,5	-0,6
Spagna	-0,7	-0,6	0,0	-0,8	0,1	-0,8	0,4	0,3	0,2	1,1	0,5	1,3	0,4	0,9	0,8	0,5	0,2	0,8	1,5	0,3	1,5	0,3	0,5	0,6	0,6	0,5
Svezia	1,0	-0,3	-0,5	-0,1	0,0	0,2	0,6	0,7	0,8	0,8	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3	1,1	0,5	0,7	0,2	1,1	1,6	1,3	1,0	1,0	1,6	-1,5

In sintesi: confronto tra Paesi

- **Trimestre negativo** per tutti i paesi considerati eccetto Grecia (che cerca di ridurre il proprio gap) e Spagna (sulla scia di un trend positivo, lento ma costante). Particolarmente colpita la **Gran Bretagna**, la quale – a causa di un **forte calo di investimenti ed esportazioni** – cede il podio alle spalle di Svezia, Germania e Paesi Bassi.
- Sul breve periodo, nonostante il calo registrato nell'ultimo trimestre, il Portogallo rimane il paese ad avere avuto il maggiore slancio in termini di sviluppo della dinamica di innovazione.

In conclusione...

- **L'Italia** sembra aver **perso lo slancio** che aveva ritrovato a partire dalla prima metà del 2017, assestandosi nel secondo trimestre del 2018 su un punteggio neutrale di 0.
- Tale punteggio, tuttavia, risulta essere tra i migliori registrati in questa nuova rilevazione: la maggior parte dei paesi sotto esame – ad eccezione di Grecia e Spagna – chiude infatti il bilancio con un **punteggio negativo**.
- Complessivamente, il secondo trimestre del 2018 si annovera tra i più negativi degli ultimi anni in termini di dinamica di innovazione.